Special Assist

*Direttore Scientifico e Direttore Responsabile:
Lelio Cacciapaglia*

Per i contenuti di Fiscal Assist, Gruppo Euroconference Spa comunica di aver assolto agli obblighi derivanti dalla normativa sul diritto d'autore e sui diritti connessi. La violazione dei diritti dei titolari del diritto d'autore e dei diritti connessi comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal capo III del titolo III della legge 22.04.1941 n.633 e succ. mod. Tutti i contenuti presenti sul nostro sito web e nel materiale scientifico edito da Euroconference Spa sono soggetti a copyright. Qualsiasi riproduzione e divulgazione e/o utilizzo anche parziale, non autorizzato espressamente da Gruppo Euroconference spa è vietato.

La violazione sarà perseguita a norma di legge. Gli autori e l'Editore declinano ogni responsabilità per eventuali errori e/o inesattezze relative all'elaborazione dei contenuti presenti nelle riviste e testi editi e/o nel materiale pubblicato nelle dispense. Gli Autori, pur garantendo la massima affidabilità dell'opera, non rispondono di danni derivanti dall'uso dei dati e delle notizie ivi contenute. L'Editore non risponde di eventuali danni causati da involontari refusi o errori di stampa.

Autorizzazione del Tribunale di Verona n.1981 del 9/05/13

DECRETO-LEGGE N.76 DEL 28/06/13

**PRIMI INTERVENTI URGENTI PER LA PROMOZIONE DELL'OCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE GIOVANILE, DELLA COESIONE SOCIALE, NONCHÉ IN MATERIA DI IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) E ALTRE MISURE FINANZIARIE URGENTI.
(PUBBLICATO NELLA G.U. 150 DEL 28/06/13)
IN VIGORE DAL 28/06/13**

<p>Meno tempo per compensare il credito d'imposta per assunzioni al Sud Il credito d'imposta per assunzioni a tempo indeterminato nel Mezzogiorno di cui all'art.2 del D.L. n.70/11 potrà essere compensato in dichiarazione entro il 15 maggio 2015. In precedenza l'utilizzo poteva avvenire entro 2 anni dalla relativa assunzione.</p>	<p>Art.2, co.9</p>
<p>Il credito d'imposta spetta ai datori di lavoro che assumono lavoratori a tempo indeterminato nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Molise, Sardegna e Sicilia, entro il 28/04/14.</p> <p>L'agevolazione, per ogni lavoratore assunto in aggiunta rispetto al numero di lavoratori dipendenti, è prevista in misura diversa a seconda della tipologia di lavoratori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ lavoratori "svantaggiati", ossia quelli privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, ovvero privi di un diploma di scuola media superiore/professionale, ovvero che abbiano superato 50 anni, ovvero che vivano soli con una/più persone a carico, ovvero occupati in professioni/settori con elevato tasso di disparità uomo-donna, ovvero membri di una minoranza nazionale: il credito è pari al 50% dei costi salariali sostenuti nei 12 mesi successivi all'assunzione; ➔ lavoratori "molto svantaggiati", ossia privi di lavoro da almeno 24 mesi: il credito è pari al 50% dei costi salariali sostenuti nei 24 mesi successivi all'assunzione. <p>Si ricorda che il credito d'imposta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ è utilizzabile esclusivamente in compensazione; ➔ deve essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta per il quale è concesso; ➔ non concorre alla formazione del reddito e del valore della produzione ai fini Irap; ➔ non rileva ai fini del rapporto tra l'ammontare dei ricavi e altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa o che non vi concorrono in quanto esclusi e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi. <p>Tale ultimo rapporto è fissato dall'art.61 del Tuir al fine di stabilire la percentuale di deducibilità degli interessi per i soggetti Irap titolari di reddito d'impresa; è previsto, inoltre, dall'art.109, co.5 per i soggetti Ires al fine di stabilire la percentuale di deducibilità delle spese e gli altri componenti negativi diversi dagli interessi passivi (tranne gli oneri fiscali, contributivi e di utilità sociale) che si riferiscono indistintamente ad attività o beni produttivi di proventi computabili/non computabili nel reddito.</p>	
<p>Responsabilità solidale nell'appalto estesa anche ai compensi del lavoratore autonomo Il committente di un appalto di opere o di servizi (se imprenditore o datore di lavoro), entro 2 anni dalla cessazione dell'appalto, è responsabile, solidalmente con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per il pagamento dei compensi e dei contributi di natura previdenziale e assicurativa (dovuti in relazione al periodo di esecuzione del contratto di appalto) anche per i lavoratori con contratto di lavoro autonomo.</p>	<p>Art.9, co.1</p>

<p>Piccole Srl solo semplificate</p> <p>Eliminato sia il limite dei 35 anni di età per la costituzione della società a responsabilità limitata <u>semplificata</u>, sia l'obbligo di scegliere gli amministratori fra i soci.</p> <p>Non possono essere più costituite società a responsabilità limitata <u>a capitale ridotto</u> di cui all'art.44 del D.L. n.83/12; quelle esistenti al 28/06/13, iscritte nel registro delle imprese sono qualificate società a responsabilità limitata <u>semplificata</u>.</p>	Art.9, co.13, 14 e 15
<p>Start up innovative</p> <p>Ampliati i requisiti per l'accesso alla normativa delle <i>start up</i> innovative.</p>	Art.9, co.16
<p>In particolare, sono state introdotte le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ abrogata la disposizione che prevedeva l'obbligo da parte di soci persone fisiche di detenere la maggioranza delle quote o azioni rappresentative del capitale sociale e dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria per 24 mesi dalla costituzione; ➔ ridotta dal 20 al 15% (del maggiore valore fra costo e valore totale della produzione) la percentuale minima delle spese in ricerca e sviluppo richiesta alla società per essere qualificabile come <i>start-up</i>; ➔ esteso l'accesso al regime agevolato alle imprese con almeno 2/3 della forza lavoro costituita da persone in possesso di una laurea magistrale; ➔ esteso l'accesso al regime agevolato alle società titolari dei diritti relativi ad un programma per elaboratore originario registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore, purché tali privative siano direttamente afferenti all'oggetto sociale e all'attività di impresa. 	
<p>Aumento dell'Iva rimandato a ottobre</p> <p>Rinviato dall'1/07/13 all'1/10/13, l'aumento dell'aliquota Iva dal 21 al 22% già stabilito dall'art.40 co.1-ter, D.L. n.98/11.</p>	Art.11, co.1
<p>Contributi e indennizzi per il terremoto non concorrono al reddito imponibile</p> <p>Contributi, indennizzi e risarcimenti conseguenti agli eventi sismici del maggio 2012, qualsiasi natura abbiano e indipendentemente dalle modalità di fruizione e contabilizzazione, non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini Irpef, Ires e Irap per i soggetti che hanno sede o unità locali nel territorio dei comuni interessati dal sisma che abbiano subito danni (verificati con perizia giurata).</p> <p>È stata, inoltre, soppressa la norma in base alla quale non concorrevano alla formazione del reddito imponibile d'impresa ai fini delle imposte sul reddito e dell'Irap le plusvalenze e le sopravvenienze derivanti da indennizzi o risarcimenti per danni connessi agli eventi sismici del 20 e 29/05/12.</p>	Art.11, co.7 e 8
<p>Aumentano le addizionali nelle Regioni a statuto speciale e provincie autonome</p> <p>Dal 2014 l'aliquota base dell'addizionale all'Irpef delle regioni a statuto speciale e delle provincie autonome di Trento e di Bolzano, stabilita nella misura dell'1,23%, può essere maggiorata fino ad un massimo di 1 punto percentuale.</p>	Art. 11, co. 12
<p>Incremento delle addizionali nella Regione Campania</p> <p>Dal 2014 in Campania, rispetto al livello delle aliquote vigenti, l'aliquota dell'Irap è incrementata nella misura di 0,15 punti percentuali e l'addizionale all'Irpef è incrementata di 0,30 punti percentuali.</p>	Art. 11, co. 15

Special Assist

<p>Gli acconti Irpef e Ires</p> <p>Nuove percentuali per il calcolo dell'acconto:</p> <p>Irpef - dal periodo d'imposta in corso al 31/12/13, la misura dell'acconto dell'Irpef è del 100%. Per il 2013, la nuova percentuale si applica esclusivamente sulla seconda o unica rata di acconto dell'imposta, per la quale il versamento sarà commisurato alla differenza fra l'acconto complessivamente dovuto e l'importo dell'eventuale prima rata di acconto.</p> <p>Ires – per il solo periodo d'imposta in corso al 31/12/13 l'acconto Ires passa dal 100 al 101%. L'aumento ha effetti esclusivamente sulla seconda o unica rata di acconto, per la quale il versamento sarà uguale alla differenza fra l'acconto complessivamente dovuto e l'importo dell'eventuale prima rata di acconto.</p>	<p>Art.11, commi 18 19 e 20</p>
<p>L'acconto sulle ritenute effettuate dalle banche</p> <p>L'acconto delle ritenute alla fonte operate su interessi e redditi di capitale maturati nel periodo d'imposta da parte di aziende ed istituti di credito è del 110%. Per il periodo di imposta in corso al 31/12/13, la disposizione ha effetti esclusivamente sulla seconda scadenza di acconto; quest'ultima è commisurata alla differenza fra l'acconto complessivamente dovuto e l'importo versato alla prima scadenza. La norma riguarda il periodo di imposta in corso al 31/12/13 e quello successivo (2013 e 2014 per i "solari").</p>	<p>Art.11, co.21</p>
<p>Tassate anche le sigarette elettroniche</p> <p>Dall'1/01/14 si applicherà l'imposta di consumo nella misura pari al 58,5% del prezzo di vendita al pubblico su:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➔ prodotti contenenti nicotina o altre sostanze idonei a sostituire il consumo dei tabacchi lavorati; ➔ dispositivi meccanici ed elettronici, comprese le parti di ricambio, che ne consentono il consumo. 	<p>Art.11, co.22</p>
<p>Per la commercializzazione di tali prodotti è prevista un'autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei monopoli che sarà rilasciata sulla base del possesso degli stessi requisiti stabiliti per la gestione dei depositi fiscali di tabacchi lavorati. Le disposizioni attuative relative al contenuto e alle modalità di presentazione dell'istanza per ottenere l'autorizzazione, alle procedure per la variazione dei prezzi di vendita al pubblico dei prodotti, alla tenuta dei registri e documenti contabili, alla liquidazione e versamento dell'imposta di consumo, anche in caso di vendita a distanza, alla comunicazione degli esercizi che effettuano la vendita al pubblico, saranno stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze entro il 31/10/13. Nelle more della predisposizione di un compiuto quadro normativo che disciplini la produzione e il commercio di tali prodotti, la vendita è consentita, altresì per il tramite delle rivendite.</p>	